COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

Via Marchese Menefoglio n. 3 - CAP. 21030 - TEL 0332.727851 – FAX 0332.727937
E-mail: info@comunemarzio.it – PEC:comune.marzio@pec.regione.lombardia.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 8 del 27.05.2022

OGGETTO: **APPROVAZIONE, PREVIA VALIDAZIONE, DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022 - 2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI. APPROVAZIONE ALIQUOTE TARI 2022 E FISSAZIONE SCADENZE PER IL RELATIVO VERSAMENTO. SPECIFICHE.**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisette** del mese di **maggio** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze consiliari del palazzo municipale di Marzio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, mediante invito Prot. n. 1420 del 21/05/2022 – integrato con nota n. 1467 del 26/05/2022 - notificato ai Consiglieri comunali nei modi di legge - si è riunito il Civico Consesso in **Prima** convocazione, seduta **Pubblica** e sessione **ORDINARIA**, sotto la presidenza del Sindaco, Cav. Maurizio Frontali.
Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Avv. Giovanni Curaba, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Eseguito l'appello, a cura del Segretario Comunale, risulta che:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/Assenze
FRONTALI MAURIZIO	SINDACO	Presente
REBOSIO MARCO GIUSEPPE	VICE-SINDACO	Presente
VOLPI ANNA MARIA	ASSESSORE	**Assente**
DREOLINI CINZIA	CONSIGLIERE	**Assente**
BENIGNA ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI PIERA	CONSIGLIERE	Presente
ZAPPA VILMA	CONSIGLIERE	Presente
MENEFOGLIO CECILIA	CONSIGLIERE	**Assente giust.**
COLOMBO AMELIA	CONSIGLIERE	Presente
GEMELLI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
BARNABO' ANNA RITA	CONSIGLIERE	**Assente giust.**

dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica ne risultano PRESENTI n 7 **(sette)** e ASSENTI n. 4 **(quattro)** (Sig.a Volpi Anna Maria, Sig.a Dreolini Cinzia, Sig.a Menefoglio Cecilia e Sig.a Barnabò Anna Rita).

Il Presidente del Consiglio, Cav. Maurizio Frontali, constatato che i Consiglieri Comunali intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al 2° punto dell'ordine del giorno.

Deliberazione del Consiglio Comunale. n. 8 del 27.05.2022

OGGETTO: APPROVAZIONE, PREVIA VALIDAZIONE, DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022 - 2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI. APPROVAZIONE ALIQUOTE TARI 2022 E FISSAZIONE SCADENZE PER IL RELATIVO VERSAMENTO. SPECIFICHE.

Sono le ore 19,01 quanto fa il proprio ingresso in sala consiliare il consigliere comunale sig.a Dreolini Cinzia. Presenti 8 (otto).

Il Sindaco presenta la proposta di deliberazione.
Concluso l'intervento del Sindaco non si registrano interventi pertanto il Presidente del Consiglio dichiara aperta la votazione, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

In conformità della votazione, espressa in forma palese, per alzata di mano**,** la stessa ha dato il seguente esito:
- presenti e votanti n. 8 (otto);
- Consiglieri astenuti n. 2 (due)(Sig.a Colombo Amelia e Sig. Gemelli Marco);
- voti favorevoli n. 6 (sei legalmente espressi;
- voti contrari n. 0 (zero), legalmente espressi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI
- l'art. 1, commi da 639 a 703 della Legge n. 147/2013, che ha istituito dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della L. n. 160/2017 che ha imposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della norma sopra citata il quale dispone che: "*In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";*

VISTI, altresì,
- l'art. 1, comma 1, della L. n. 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della L. n. 205/2017 che assegna all'Autorità di Regolazione per l'energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, tra le quali in particolare:
  - *"… predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio di 'chi inquina paga'…"* (lett. f);
  - *"… approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo nell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento …"* (lett. h);

- *".. verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi.. ";*

RICHIAMATA la Deliberazione 363/2021/R/Rif con la quale l'Autorità competente (ARERA) ha predisposto il nuovo metodo tariffario rifiuti per il quadriennio 2022-2025 (MTR2), nella quale è stato previsto:

- la conferma dell'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale;
- l'introduzione di ulteriori elementi di novità principalmente riconducibili alla necessità di:
  - configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20 (in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico), considerata la necessità dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;
  - tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento per la consultazione 72/2021/R/RIF, mantenendo l'impostazione regolatoria asimmetrica già delineata;
  - valorizzare sia la programmazione di carattere economico-finanziario (prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici), sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi, rafforzando gli strumenti volti a favorire il confronto tra gli Enti territorialmente competenti e i gestori;

DATO ATTO che la citata delibera dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

DATO ATTO che la succitata deliberazione ARERA, in merito alla procedura di approvazione del Piano, prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il Gestore predispone il Piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

CONSIDERATO che il piano economico finanziario deve essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione ed approvazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- la Tabella PEF 2022 – 2025 redatta secondo lo schema di cui all'allegato 1 della delibera 363/2021 MTR-2 ARERA;
- la Relazione di accompagnamento al PEF 2022 - 2025 redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2 della delibera 363/2021 MTR-2 ARERA;
- la dichiarazione di veridicità secondo lo schema di cui all'allegato 3 della delibera 363/2021 MTR-2 ARERA;
- la "Relazione di validazione" in conformità alle previsioni dell'articolo 7 della deliberazione 363/2021/R/Rif, predisposta da Paragon Business Advisors Srl, a seguito dell'incarico affidato a tale scopo come successivamente indicato, da cui si evince l'esito positivo della verifica effettuata;

ATTESO che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore;

RICORDATO che per l'attività e supporto alla validazione è stata incaricata, come da Determina del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n. generale 155/n. settoriale 35 del 02/12/2021 l'U.P.E.L. di Varese che si è avvalsa della collaborazione della ditta Perksolution srl con sede in Bologna ritenuta qualificata, indipendente e terza rispetto al Gestore ed al Comune stesso;

PRESO ATTO che *l'"Ente territorialmente competente"* è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come *"l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";*

CONSIDERATO che il Comune di MARZIO è considerato Ente Territorialmente Competente e quindi l'approvazione del piano economico finanziario è di competenza del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 ss.mm.ii. il quale prevede: *"Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia…";*

RICHIAMATO l'art. 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. n. 208/2015, il quale prevede: "A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

VISTA la Deliberazione 15/2022/R/RIF emanata in data 18 gennaio 2022 e pubblicata in data 21 gennaio, con la quale l'Autorità ha emanato – all'articolo 1 - il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF) – Allegato A;

PRESO ATTO di quanto disciplinato nella Deliberazione 363/2021/R/Rif, all'articolo 2 commi 2 e 3, nei quali viene definita la componente tariffaria CQ come "*la componente di cui al comma 9.2, di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri […] aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nelprevigente contratto di servizio*";

CONSIDERATO quindi che la scelta dello Schema Regolatorio di Gestione tra quelli indicati all'articolo 3.1 del TQRIF ha consentito una valorizzazione puntuale della componente CQ mediante la ponderazione sugli obblighi di servizio e sugli standard generali di qualità che il servizio di gestione dovrà garantire a far data dal 1.1.2023 di cui viene data menzione anche nella relazione di accompagnamento al PEF 2022 - 2025;

VISTO lo schema di Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025, predisposto dal Gestore ECONORD SpA con sede a Varese, c.f. e P.IVA 01368180129, pervenuto al protocollo comunale in data 21.02.2022 al progressivo n. 456, ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/Rif, per la parte di competenza e che lo stesso è stato integrato con altri costi direttamente sostenuti dal Comune di Marzio (allegata la dichiarazione di veridicità del Comune);

DATO ATTO che il PEF relativo alla gestione dei rifiuti 2022, di cui alla presente deliberazione, espone un costo complessivo teorico di € 61.604,00 con la suddivisione tra costi fissi € 32.690,00 e costi variabili € 28.914,00, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

TENUTO CONTO che i costi inseriti nel PEF 2022 tengono conto altresì delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa al piano medesimo;

PRESO ATTO che l'Amministrazione di governo in carica - avuto riguardo alla crisi socio-economica innescata dal diffondersi della pandemia Covid 19 e aggravata in tutta Europa dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina - ha valutato come opportuno mantenere le agevolazioni previste per le utenze non domestiche deliberate per l'anno 2021;

RICHIAMATE: **:**

- la Deliberazione della Corte dei conti, Sezione Lombardia, 15 ottobre 2015, n. 332, secondo la quale "*la Deliberazione di determinazione delle aliquote (...) deve essere adottata prima dell'approvazione del bilancio di previsione e le aliquote possono essere variate successivamente solo in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio, secondo i termini, le modalità e le condizioni delineate dall'art. 193 del Tuel, al solo fine di garantire l'osservanza dell'equilibrio di bilancio*";
- la Risoluzione del MEF n. 1/DF del 29/05/2017 con la quale è stato chiarito che la variazione delle aliquote e delle tariffe contemplata dall'art. 193 del T.U.E.L. – in quanto costituisce una delle misure preordinate al ripristino del pareggio di bilancio, da esperire laddove "*i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo – deve necessariamente consistere in* ***un aumento delle aliquote o tariffe*** *medesime, non potendosi invocare l'esigenza di salvaguardare gli equilibri di bilancio al fine di procedere ad una modifica in diminuzione oltre il termine del bilancio di previsione. (...)".* Lo stesso orientamento era già stato formulato dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Calabria, nella deliberazione n. 5 del 30 gennaio 2014, nella quale si precisava come, in virtù dell'art. 193, comma 3, del TUEL*, "(...) nel solo caso in cui risulti necessario per il ripristino degli equilibri di bilancio, l'ente locale può modificare (evidentemente in aumento) le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza"* entro il termine previsto dalla norma stessa.

PRESO ATTO che la copertura del costo delle eventuali agevolazioni sulla TARI viene garantita ricorrendo a risorse proprie derivanti dalla fiscalità generale di questo Comune;

RITENUTO di ripartire i costi fissi e variabili di cui al PEF, tra utenze domestiche e non domestiche, in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze e informazioni specifiche sui costi forniti dal Gestore, ECONORD SpA con sede a Varese, c.f. e P.IVA 01368180129;

PRESO ATTO dei coefficienti per la determinazione della quota fissa e della quota variabile delle utenze domestiche e non domestiche;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 666, della L. 147/2013 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

PRESO ATTO che il piano finanziario presentato dal Gestore ECONORD SpA, è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti, in particolare, i documenti richiesti dalla deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/Rif e più precisamente:

- la dichiarazione del Rappresentante Legale ai sensi del DPR 445/2000;
- la Relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti;

DATO ATTO che nella Relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati tutti i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente;

DATO ATTO altresì, che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari;

RITENUTO per quanto sopra di validare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere alla presa d'atto formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della TARI;

CONSIDERATO che l'art. 46 del vigente Regolamento Tari approvato con Deliberazione consiliare n. 15 del 07/07/2021 prevede che "Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4, il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in 2 rate semestrali";

RITENUTO di fissare quale data di scadenza delle due rate 2022 il 10/08/2022 per la prima rata e il 10/10/2022 per la seconda rata;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., espressa dal Responsabile del Servizio;

RILEVATO che l'organo di revisore, ha dichiarato che per l'approvazione del PEF 2022-2025 non è necessario il suo parere come da nota del 19/05/2022, acquisita al protocollo comunale in data 20/05/2022 al progressivo numero 1397;

CHIARITO che il D.L. "Milleproroghe" ha disposto lo slittamento al 31 maggio 2022 del termine per l'approvazione del PEF 2022 allineando, pertanto, il succitato termine con quello previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'ARERA n. 15/2022/R/RIF con la quale sono stati determinati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovrà adeguarsi il gestore del servizio integrato di igiene urbana secondo lo schema " livello qualitativo minimo" di cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

DELIBERA

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025, e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- PEF 2022 – 2025 (Piano Economico Finanziario quadriennale) Tool PEF redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 della delibera 363/2021 – MTR-2 ARERA (All. A);
- Relazione di accompagnamento al PEF 2022 – 2025 redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2 della delibera 363/2021 – MTR-2 ARERA (All. B);
- Dichiarazione di veridicità del Gestore secondo lo schema di cui all'allegato 3 della delibera 363/2021 – MTR-2 ARERA (All. C);
- La "Relazione di validazione" in conformità alle previsioni dell'articolo 7 della deliberazione

363/2021/R/Rif, predisposta dalla ditta Perksolution Srl, a seguito dell'incarico affidato a tale scopo come successivamente indicato, da cui si evince l'esito positivo della verifica effettuata (All. D);

2) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità alla deliberazione di ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif;

3) di approvare le tariffe della TARI per il 2022 così come risultante dall'allegato prospetto;

4) di dare atto che le date di scadenza per il pagamento del tributo di cui trattasi sono:
- prima rata **10 agosto 2022**
- seconda rata **10 ottobre 2022**;

5) dare atto che sulle tariffe Tari viene calcolato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato nella misura del 5%;

6) di precisare che l'aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 della Deliberazione ARERA n. 363/2021 sarà predisposto in occasione della revisione biennale, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dalla stessa Autorità con successivo provvedimento;

7) di trasmettere ad ARERA entro trenta giorni il Piano Economico Finanziario validato e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, al fine di consentirne l'approvazione da parte dell'Autorità stessa;

8) **di dare atto** che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Marzio (BS), per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009;

9) di disporre di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato in modo permanente nel Portale "*Amministrazione Trasparente"* dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97, ed, in particolare, nella Sezione principale denominata "*Provvedimenti*", Sotto sezione rubricata "*Provvedimenti organi di indirizzo politico*";

10) di dare atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al TAR al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;

11) di provvedere *ad inviare nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente delibera mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;*

SUCCESSIVAMENTE

su proposta del Presidente del Consiglio, con separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:
- presenti e votanti n. 8 (otto);
- Consiglieri astenuti n. 2 (due)(Sig.a Colombo Amelia e Sig. Gemelli Marco);
- voti favorevoli n. 6 (sei legalmente espressi;
- voti contrari n. 0 (zero), legalmente espressi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere in merito, delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

* * * * * * * * *

OGGETTO:	**APPROVAZIONE, PREVIA VALIDAZIONE, DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022 - 2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI. APPROVAZIONE ALIQUOTE TARI 2022 E FISSAZIONE SCADENZE PER IL RELATIVO VERSAMENTO. SPECIFICHE.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Cav. Maurizio Frontali, in qualità di Responsabile dell'Area Affari Generali del Comune di Marzio, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, PARERE FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità tecnica della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Marzio, 21/05/2022

Il Responsabile
dell'Area Economico-Finanziaria
F.to Cav. Maurizio FRONTALI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Cav. Maurizio Frontali

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Piera Manfredi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, **certifico** io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della suestesa deliberazione viene iniziata oggi, 26.09.2022, per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009.
Registro delle Pubblicazioni n. 308/2022.

Il MESSO COMUNALE
F.to Enrica Lombardo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

Dalla residenza municipale di Marzio, 26.09.2022

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico, io sottoscritto Segretario comunale, che la presente Deliberazione, proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 è divenuta esecutiva il **27.05.2022.**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

Dalla residenza municipale di Marzio, 26.09.2022

COMUNE DI MARZIO - DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2022

Tariffe Utenze Domestiche

	TARIFFA FISSA (€/mq)	TARIFFA VARIABILE (€/utenza)
Utenze domestiche con 1 componenti nucleo familiare	€ 0,665306	€ 49,286050
Utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	€ 0,776190	€ 86,250588
Utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	€ 0,855393	€ 110,893613
Utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	€ 0,918755	€ 135,536638
Utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	€ 0,982118	€ 178,661932
Utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	€ 1,029639	€ 209,465714

Tariffe Utenze Non Domestiche

	TARIFFA FISSA (€/mq)	TARIFFA VARIABILE (€/mq)	TOTALE TARIFFA(€/mq)
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,283576	€ 0,248287	**€ 0,531863**
02 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,593738	€ 0,526178	**€ 1,119916**
03 - Stabilimenti balneari	€ 0,336747	€ 0,296989	**€ 0,633736**
04 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,265853	€ 0,238738	**€ 0,504590**
05 - Alberghi con ristorante	€ 0,948209	€ 0,839401	**€ 1,787610**
06 - Alberghi senza ristorante	€ 0,708941	€ 0,625492	**€ 1,334433**
07 - Case di cura e riposo	€ 0,841867	€ 0,746771	**€ 1,588638**
08 - Uffici, agenzie	€ 0,886176	€ 0,784014	**€ 1,670190**
09 - Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 0,487397	€ 0,429728	**€ 0,917124**
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri be	€ 0,770973	€ 0,678970	**€ 1,449943**
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,948209	€ 0,840356	**€ 1,788565**
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,638047	€ 0,563421	**€ 1,201467**
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,815282	€ 0,720987	**€ 1,536269**
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,381056	€ 0,334233	**€ 0,715288**
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,487397	€ 0,429728	**€ 0,917124**
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 4,289093	€ 3,788287	**€ 8,077380**
17 - Bar, caffè, pasticceria	€ 3,225681	€ 2,847661	**€ 6,073343**
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimer	€ 1,559670	€ 1,377993	**€ 2,937663**
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,364711	€ 1,202282	**€ 2,566994**
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 5,370228	€ 4,748012	**€ 10,118240**
21 - Discoteche, night club	€ 0,921623	€ 0,817437	**€ 1,739061**

Pag.1/10 - Ente: COMUNE DI MARZIO - Anno: 2022 - Numero: 1365 - Tipo: A - Data: 18.05.2022 - Ora: - Categoria: 4 - Classe: 3

RELAZIONE DI VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI MARZIO

Ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione 363/2021/R/RIF di ARERA

Via A. Maserati, 5 - 40128 Bologna (BO) - P.IVA/Cod. Fisc. 03853201204 – www.perksolution.it
Email: info@perksolution.it - perksolution@legalmail.it

Pag.2/10 - Ente: COMUNE DI MARZIO - Anno: 2022 - Numero: 1365 - Tipo: A - Data: 18.05.2022 - Ora: - Categoria: 4 - Classe: 3

Sommario

1. Premessa 3

2. Inquadramento normativo 3

3. Attività svolta 6

4. Esito dell'attività di validazione 8

4.1 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori 8

4.2 Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti 8

4.3 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore 10

4.4 Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti 10

5. Conclusioni 10

Pag.3/10 - Ente: COMUNE DI MARZIO - Anno: 2022 - Numero: 1365 - Tipo: A - Data: 18.05.2022 - Ora: - Categoria: 4 - Classe: 3

1. Premessa

Su incarico di UPEL – Unione Provinciale Enti Locali – si rende la presente relazione relativa alla validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 del servizio di gestione rifiuti del COMUNE di MARZIO.

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è prevista dal punto 7.4 della Deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e viene definita dall'articolo 28 dell'Allegato A della medesima deliberazione.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, la società scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. La Società Perk Solution declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione.

L'attività di validazione si è pertanto svolta secondo quanto previsto da ARERA e tenendo conto delle disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità.

2. Inquadramento normativo

Il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), introdotto da ARERA con deliberazione n. 443/2019/R/Rif, successivamente integrato con deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF e con deliberazione 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2). L'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Dopo il primo periodo regolatorio 2020-2021, ARERA con deliberazione 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

La deliberazione 363/2021/R/RIF ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) ma al contempo ha introdotto degli elementi di novità rispetto al precedente periodo.

In continuità con il periodo regolatorio 2020-2021, il metodo MTR-2 richiede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2) e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti.

Tra le novità, si evidenziano:

- la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento (secondo una regolazione tariffaria asimmetrica per i diversi servizi di trattamento);
- la definizione di un periodo regolatorio di durata quadriennale (2022-2025);

- la predisposizione di un piano economico finanziario pluriennale 2022-2025, con aggiornamento biennale, fatta salva una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria (qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano);
- la programmazione pluriennale degli investimenti;
- l'introduzione di ulteriori elementi riconducibili alla necessità di: *i)* rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei; *ii)* configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativ o 116/20 (in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico), considerata la necessità dell'equilibrio economico finanzia rio delle gestioni; *iii)* tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati nel documento per la consultazione 72/2021/R/RIF; iv) valorizzare sia la programmazione di carattere economico-finanziario (prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici), sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi, rafforzando gli strumenti volti a fa vorire il confronto tra gli Enti territorialmente competenti e i gestori.

Gli ulteriori provvedimenti adottati dall'Autorità per il periodo regolatorio 2022-2025, sono stati:

- la deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR -2)";
- la determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Come per il precedente periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Auto rità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità.
Il limite alla variazione annuale delle tariffe tiene conto dei seguenti parametri: tasso di inflazione programmata; miglioramento della produttività; miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi; eventuali scostamenti riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs n. 116/2020.

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente co mpetente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente terri torialmente competente.

L'art. 7 della deliberazione 363/2021 /R/RIF nel definire la procedura di approvazione del PEF ha continuato a prevedere la validazione dei piani finanziari da parte dell'Ente territorialmente competente, stabilendo che gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 – ovvero l'Ente territorialmente competente (al quale il gestore trasmette il PEF ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento), ovvero il soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato (al quale viene trasmesso il PEF ai fini della determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura) – fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR -2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Il successivo Articolo 28 del MTR-2 stabilisce che:

«28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente def inito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:

a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonchè motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secon do criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. »

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso del supporto tecnico esterno della scrivente società.

3. Attività svolta

Ai fini dell'attività di validazione, è stata fornita la seguente documentazione:

- il PEF predisposto dal gestore ECONORD SPA, utilizzando il Tool MTR-2 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – secondo lo schema tipo individuato dall'A llegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'A llegato 3 della medesima determinazione;
- il PEF del COMUNE di MARZIO, predisposto utilizzando il Tool MTR-2 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA 2/DRIF/2021, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – secondo lo schema tipo individuato dall'A llegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'A llegato 4 della medesima determinazione;
- documentazione a supporto, tra cui PEF esercizi precedenti, bilancio d'esercizio, tabelle di riconciliazione, dettaglio costi, driver di ribaltamento costi.

Nell'ambito dell'attività istruttoria si sono svolt e interlocuzioni via mail e telefoniche al fine di verificare la congruenza dei dati contenuti nel PEF.

La tabella che segue riepiloga le azioni riferite all'attività di validazione .

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A1-Richiesta dei dati contabili al Gestore/Comune attraverso template strutturati. A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con i PEF approvati. A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi. A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci del PEF
B	Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo. B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali. B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro. B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative. B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali. B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri. B7-Determinazione dei conguagli. B8-Stratificazione degli investimenti con verifica delle vite utili regolatorie. B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione. B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie art. 4 deliberazione ARERA 363/2021 B12-Detrazione di cui al comma 4.6 della deliberazione 363/2021 B13-Relazione contenente le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente. B14-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle azioni di verifica
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione	C1-Verifica eventuale documentazione su eventuale squilibrio economico-finanziario prodotta dai gestori. C2-Riscontro costi di trattamento e smaltimento. C3-Riscontro dei benefici mercato/sistemi collettivi di compliance. C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate dall'ETC.
D	Altre verifiche	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni. D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati. D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti.

L'attività sopra descritta si è concretamente sviluppata come segue:

- ✓ verifica della coerenza della provenienza da fonti contabili obbligatorie dei dati prodotti dal gestore e dall'Ente, anche sulla base della relazione di accompagnamento e delle dichiarazioni di veridicità acquisite;
- ✓ verifica della coerenza dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie anche per mezzo di prospetti riepilogativi forniti nell'ambito dell'istruttoria;
- ✓ verifica dell'applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 363/2021/R/RIF nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dal MTR-2;
- ✓ verifica dei driver di allocazione dei costi da parte dei soggetti gestori;
- ✓ verifica costi d'uso del capitale;
- ✓ verifica dei ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance;
- ✓ verifica detrazione dal PEF delle entrate individuate al punto 1.4 della determinazione n. 02/DRIF/2021 (il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; le u lteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente);
- ✓ verifica componenti a conguaglio;
- ✓ verifica sulla valorizzazione dei fattori di sharing;
- ✓ verifica determinazione coefficiente di recupero della produttività;
- ✓ verifica componenti di costo previsionali;

- ✓ verifica del rispetto del limite annuale di crescita;
- ✓ verifica applicazioni detrazioni di cui al comma 4.6 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF;
- ✓ verifica dell'equilibrio economico finanziario;
- ✓ verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR – anche sulla base delle dichiarazioni di veridicità acquisite.

4. Esito dell'attività di validazione

4.1 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori

Il COMUNE di MARZIO ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti alla società ECONORD SPA, che gestisce i servizi di raccolta e trasporto, smaltimento/recupero e smaltimento. Il contratto è stato oggetto di proroga tecnica sino al 30.06.2022. Il servizio di spazzamento è affidato invece ad altra ditta esterna al Comune.
Il Comune si occupa inoltre della gestione tariffe e rapporto con gli utenti.
La verifica della coerenza degli elementi di costo rispetto ai dati contabili obbligatori è stata effettuata prendendo a riferimento i bilanci e le scritture contabili.
I costi operativi sono stati attribuiti sulla base di quanto previsto dal MTR-2 e le singole componenti di costo sono state giustificate.
Per quanto attiene i driver di ribaltamento, nella relazione di accompagnamento al PEF il gestore ha puntualmente individuato i criteri adottati in relazione alle differenti tipologie di costo.
In relazione all'entrata in vigore del D.Lgs. 116/2020, non sono state valorizzate componenti di costo, non essendo intervenute variazioni.
Per quanto attiene la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il Gestore non ha evidenziato la necessità di prevedere costi previsionali e neppure il Comune ha ritenuto di attribuire al Pef componenti di costo previsionali. Le valutazioni sono state svolte, tenendo conto dello schema regolatorio I individuato dall'ETC.
La verifica svolta ha dato esito positivo rispetto alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale.
La verifica rispetto alla coerenza dei dati è stata condotta anche mediante tecniche di campionamento e la corrispondenza dei dati risulta anche dalle dichiarazioni di veridicità prodotte dalla società ECONORD Spa e dal COMUNE di MARZIO.

4.2 Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti

Ai fini della verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA i provvedimenti normativi di riferimento sono riconducibili a:

- Deliberazione n. 363/2021/R/RIF "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- Deliberazione 26 ottobre 2021 n. 459/2021/R/RIF "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR -2)";

- Determinazione 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- Deliberazione 22 febbraio 2022 n. 68/2022/R/RIF "Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/COM"

Sulla base delle verifiche svolte, si rileva il rispetto della metodologia prevista da ARERA e si riscontra quanto segue:

- Non ci sono stati avvicendamenti gestionali e, pertanto, non si è fatto ricorso a stime o riparametrazioni di dati;
- Per il 2022 non sono previste variazioni attese nel perimetro gestionale né in termini di modifiche delle modalità di effettuazione dei servizi e, pertanto, non sono stati valorizzati i coefficienti PG e QL;
- Si è proceduto alla verifica generale sull'attribuzione dei costi nel PEF;
- Sono stati individuati i criteri e driver per il ribaltamento dei costi e ricavi;
- Secondo quanto previsto dal Metodo, sono stati portati in detrazione i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance. Non risulta portato in detrazione il contributo MIUR, non essendo l'Ente beneficiario .
- Non sono stati valorizzati Costi Operativi Incentivanti e non risultano COI da rettificare;
- Non sono state valorizzate le componenti di costo CO_{116}, riconducibili alle novità introdotte dal D.Lgs n.116/2020 e destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento ;
- Non risultano valorizzate le componenti di costo previsionali CQ, a copertura degli oneri aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità , tenuto conto dello schema regolatorio I del TQRIF individuato dall'ETC;
- Per quanto riguarda i conguagli, in coerenza con i precedenti Pef, sono state riportate le componenti residue a conguaglio derivanti dall'art. 107 c. 5 D.L. 18/20;
- L'ETC ha provveduto ad individuare i fattori di sharing secondo quanto previsto dal MTR-2;
- L'ETC ha provveduto a determinare il coefficiente di recupero di produttività secondo quanto previsto dal MTR-2;
- Detrazioni di cui al comma 4.6 deliberazione 363/2021/R/RIF: non sono state apportate detrazioni ai sensi del comma 4.6;

Pag.10/10 - Ente: COMUNE DI MARZIO - Anno: 2022 - Numero: 1365 - Tipo: A - Data: 18.05.2022 - Ora: - Categoria: 4 - Classe: 3

- Non è previsto il superamento del limite di crescita annuale delle tariffe: il valore finale del Pef nel quadriennio risulta entro il limite di crescita;
- Non si è fatto ricorso all'applicazione di previsto dall'articolo 4.5 del MTR -2, che consente di rimodulare tra le diverse annualità la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita;
- Risulta un delta non riconosciuto ($\sum Ta-\sum Tmax$) di € 383,00 nell'annualità 2024 – che sarà oggetto di aggiornamento – posto a carico del Comune;
- Non sono previste attività extra perimetro;
- La relazione di accompagnamento al PEF è redatta secondo lo schema individuato nell'A llegato 2 alla determinazione n. 2/2021.

4.3 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

Nella relazione di accompagnamento al Pef l'ETC ha dato evidenza del rispetto dell'equilibrio economico finanziario; anche dagli elementi acquisiti, si riscontra l'equilibrio economico -finanziario della gestione.

4.4 Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quelle obbligatorie previste da ARERA.

5. Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e tenuto conto degli elementi probativi raccolti e ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio, la scrivente società con la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2022-2025 del COMUNE di MARZIO per gli importi che seguono:

PEF 2022-2025 (annualità 2022): importo complessivo di € 61.604,00

PEF 2022-2025 (annualità 2023): importo complessivo di € 62.578,00

PEF 2022-2025 (annualità 2024): importo complessivo di € 63.579,00

PEF 2022-2025 (annualità 2025): importo complessivo di € 63.947,00

La presente relazione viene trasmessa all'Ente Territor ialmente Competente per i conseguenti adempimenti di propria competenza.

Bologna, 18 maggio 2022

Perk Solution Srl
Dott. Pasquale Piperissa
(documento sottoscritto digitalmente)

COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

Allegato 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO **FRONTALI MAURIZIO**

NATO A VARESE IL 29 APRILE 1972
RESIDENTE IN MARZIO (VA) IN VIA DEL POZZETTO N. 11

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL **COMUNE DI MARZIO**
AVENTE SEDE LEGALE IN MARZIO (VA) VIA MARCHESE MENEFOGLIO N. 3
CODICE FISCALE 00559720123 PARTITA IVA 00559720123
TELEFAX 0332 727937 TELEFONO 0332 727851
Indirizzo e-mail info@comune.marzio.va.it
Indirizzo pec comune.marzio@pec.regione.lombardia.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA' E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI
IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 26 APR 2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO.

Marzio, 26 APR 2022

COMUNE di MARZIO Prov. di VARESE

In fede
Cav. Maurizio FRONTALI

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE

Cognome FRONTALI
Nome MAURIZIO
nato il 29.04.1972
(atto n. 1255 P. I S. A
a VARESE (VA))
Cittadinanza ITALIANA
Residenza MARZIO (VA)
Via VIA DEL POZZETTO, 11
Stato civile ==========
Professione GEOMETRA

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 1,73
Capelli Biondo scuro
Occhi Azzurri
Segni particolari N.N.

Firma del titolare
MARZIO li 07.02.2015

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
IL VICE SINDACO
Marco REBOSIO

COMUNE di MARZIO
Prov. di VARESE

Scade il 30.04.2025

AV 7201721

IPZS ... OCV-ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
MARZIO
(VARESE)

CARTA D'IDENTITA'
N° AV 7201721
DI
FRONTALI
MAURIZIO

COMUNE DI MARZIO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

Sommario

1 Premessa **3**
1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario 3
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario 3
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato 3
2 Descrizione dei servizi forniti (G) **4**
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 4
2.2 Altre informazioni rilevanti 5
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) **5**
3.1 Dati tecnici e patrimoniali 5
3.1.2 Dati tecnici e di qualità 5
3.1.3 Fonti di finanziamento 6
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (Gestore Econord Spa) 6
3.2.1 Dati di conto economico 6
3.2.2 Focus sugli altri ricavi 9
3.2.3 Componenti di costo previsionali 9
3.2.4 Investimenti 9
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale 9
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (Comune) 10
3.2.1 Dati di conto economico (Comune) 11
3.2.2 Focus sugli altri ricavi (Comune) 11
3.2.3 Componenti di costo previsionali (Comune) 11
3.2.4 Investimenti (Comune) 11
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale (Comune) 11
4 Attività di validazione (E) **11**
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E) **12**
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 12
5.2 Coefficiente di recupero produttività 12
5.3 Coefficiente QL e PG 15
5.4 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità 15
5.4.1 Coefficiente C116 15
5.5 Ammortamenti delle immobilizzazioni 15
5.6.1 Determinazione del fattore b 15
5.6.2 Determinazione del fattore ω 16
5.7 Conguagli 16
5.8 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario 16
5.9 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo 16
5.10 Rimodulazione dei conguagli 16
5.11 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite: 16
5.12 Eventuale superamento del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie 16
5.13 Ulteriori detrazioni 16

1 Premessa

Il Comune di Marzio (codice Istat 012099) appartiene alla provincia di Varese - Ente territoriale nel quale non è stato ancora costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.
In ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.
La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il Comune di Marzio) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore ECONORD Spa (capitoli 2 e 3).
Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).
Il Comune di Marzio è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Marzio.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (Raccolta e trasporto; Trattamento e recupero/smaltimento) è la società Econord Spa. Il contratto con il Gestore, in scadenza al 31.12.2021, è stato oggetto di proroga tecnica sino al 30 giugno 2022.
Il Comune di Marzio gestisce l'attività di spazzamento, le tariffe e il rapporto con gli utenti.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Econord Spa.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;

2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).

3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

La documentazione acquisita dal gestore ed eventualmente completata a cura dell'Ente territorialmente competente, tra cui la presente relazione, fa riferimento al solo ambito tariffario del Comune di Marzio.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'affidamento Il Comune di Marzio appartenente al Centro di Servizio di Cadegliano avente 311 abitanti al 31/12/20.

L'affidamento del servizio rifiuti è avvenuto a partire dalla deliberazione del consiglio direttivo esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Capitolato d'appalto ed il Bando di Gara per la gestione dei servizi di nettezza urbana e delle raccolte differenziate, che ha portato all'aggiudicazione dei servizi alla ditta Econord S.pA.

Descrizione del servizio oggetto di affidamento

Il servizio attualmente svolto da Econord S.p.a prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare, i servizi principali svolti sono:

-Raccolta umido

-Raccolta vetro

-Raccolta secco RSU

-Raccolta plastica

-Raccolta carta e cartone

-Raccolta ingombranti

Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti

Relativamente invece al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati, precedentemente comunicati dall'appaltatore con le modalità previste dal Capitolato. Di seguito si riporta l'elenco degli impianti di smaltimento trattamento presso cui sono stati conferiti i rifiuti nell'anno 2020.

Tabella 1 - impianti di destino anno 2020

Cer	Desc. Cer	Destino
150106	imballaggi in materiali misti	ECONORD SPA - CARBONATE
150107	imballaggi di vetro	AMSA S.P.A. - MUGGIANO
160103	pneumatici fuori uso	FERMETAL SRL
160504	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
170904	rifiuti misti dell'attivita' di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	CAVA FUSI SRL
200101	carta e cartone	SE.GE. ECOLOGIA S.R.L.
200108	umido	ECONORD SPA - GUANZATE
200108	umido	ECONORD SPA - MOZZATE DIGESTORE
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	RELIGHT S.R.L.
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	S.E.VAL. SRL
200125	oli e grassi commestibili	LODIGIANA RECUPERI SRL
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	VENANZIEFFE S.R.L.
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200131	medicinali citotossici e citostatici	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonche' batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	LAVORO E AMBIENTE SRL
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	RELIGHT S.R.L.
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	S.E.VAL. SRL
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	ECOLEGNO BRIANZA SRL
200139	plastica	CARIS SERVIZI SRL
200139	plastica	ECONORD SPA - CARBONATE
200140	metalli	NICKEL STEEL ECOLOGY SRL
200201	verde e sfalci	VERDEAMBIENTE S.R.L.
200301	Secco	A2A AMBIENTE SPA TERMOVALORIZZATORE
200303	residui della pulizia stradale	ECONORD SPA - FIGINO TERRE
200307	rifiuti ingombranti	CARIS SERVIZI SRL
200399	rifiuti urbani non specificati altrimenti	ACSM - AGAM AMBIENTE SRL
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non sono attese variazioni di perimetro gestionale che interessano i servizi forniti, ne consegue che non è necessario alcun incremento tariffario né la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

Non si rendono necessarie variazioni nel perimetro della gestione nella realtà territoriale descritta a seguito di un cambiamento sistematico delle attività.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste nel periodo 2022-2025, variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, né alcun adeguamento è previsto in relazione ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente.

Il gestore non ravvisa dunque l'esigenza di valorizzazione del coefficiente *QL* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (*CQ* e/o *COI*).
Di seguito i quantitativi raccolti:

Rifiuto	Totale
imballaggi di plastica	9.920,00
imballaggi di vetro	24.650,00
carta e cartone	11.800,00
umido	20.280,00
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	429,00
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	295,00
medicinali citotossici e citostatici	155,00
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonche' batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	89,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	297,00
rifiuti ingombranti	25.260,00
Differenziata	93.175,00
Secco	78.440,00
Indifferenziato	78.440,00
Percentuale Diff	54,29%

Tabella 2 - Raccolta Differenziata dati 2020 Osservatorio Rifiuti

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (Gestore Econord Spa)

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2020) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Il gestore ha prodotto, su richiesta degli enti territorialmente competenti, un PEF relativo all'intero Centro di Servizio di Cadegliano, riconciliandolo con le voci del Conto economico 2020. Sono stati poi forniti i criteri di ripartizione del piano di bacino nei singoli ambiti tariffari comunali.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per le annualità 2022-2025 sono stati utilizzati i dati ricavati dall'ultimo documento contabile obbligatorio disponibile ovvero il bilancio di esercizio 2020.

Per l'annualità 2021 sono stati utilizzati i dati del 2020 in quanto gli ultimi dati disponibili fanno riferimento al bilancio di esercizio 2020.

Ai fini del calcolo del PEF le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana imputabili direttamente al Comune di Marzio.
- costi di struttura di Econord S.p.A, trasversali a tutti i Comuni serviti dal Centro di Servizio di Cadegliano, ed imputati in base a percentuali individuate (drivers di ribaltamento dei costi).

Le componenti CRT, CRD, CSL e CGG indicate nelle tavole di rendicontazione dei costi richieste dall'ente territorialmente competente sono state calcolate utilizzando i dati ricavati dal bilancio di esercizio relativo all'annualità 2020. Nel MTR-2 verranno, attraverso l'uso del tool ARERA, rivalutati con gli incrementi ISTAT per l'inflazione.

	Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)														
	CRT - Costi di Raccolta e trasporto RSU	CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	CTR - Costi di trattamento e recupero	CRD - Costi della Raccolta differenziata	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e aree pubbl.	CARC - Costi amm.vi accert. riscoss. e cont.	CGG - Costi Generali di Gestione	ACS - Accantonamenti amministrativi al riconoscimento tariffario	Amm. - Ammortamenti	Servizio integrato rifiuti (nuovo perimetro TARI)	Costo rifiuti non parametrato ARERA	Costi relativi agli oneri fiscali non riconosciuti per operatori Soggetti	Fattori Costo extracontabili	Note del compilatore	Indicazioni per consolidamento bilancio (riferimento ai, ecc.)
A1) Ricavi della vendita e delle prestazioni (Nel caso del bilancio															
Ricavi per tariffa di applicazione della componente all'entrata (per il MTR)	34.783,53	3.354,11		15.103,88	16.313,54	0,00									
Ricavi da vendita di materiale	990,21			990,21											
Ricavi da vendita di energia															
Ricavi da incentivi su energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)															
Ricavi da Sanzioni addebitate di competenza dell'anno in RI															
A5) Altri ricavi e proventi (Nel caso del bilancio comunale si tratta di															
Ricavi da vendita di materiale															
Ricavi da vendita di energia															
Ricavi da incentivi su energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota parte eventualmente da portare in detrazione)															
Ricavi da Sanzioni addebitate di competenza dell'anno in RI	68,54				68,54										
COSTI DELLA PRODUZIONE (Nel caso del bilancio comunale si															
B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	1.667,27	264,33			1.385,90	0,00	612,60	14,49							
B7) Per servizi	2.777,87	473,73	7.148,20	6.953,08	2.872,75	0,00	0,00	1.060,87							
di cui per acquisti da Gestori Comune che operano all'interno del Gruppo RI (al Comune) (solo da compilare con riferimento ai Gestori)															
B8) Per godimento beni di terzi		0,00						81,52							
di cui Canone mutui a leasing Proprietà															
di cui Canone mutui a leasing Proprietà															
di cui Canone mutui a leasing PPGR															
di cui Leasing															
B9) Per il personale	11.264,61	1.921,02			9.343,59	0,00									
B10) Ammortamenti e svalutazioni															
di cui valore residuo per il 80% di quelle relative alle opere di fronte, per il 40% di quelle relative a cui al punto 3.3 del paragrafo 4.2 del Dpr 158/2011 (TARI Puro)															
di cui valore residuo per il 50% delle opere finali della componente di accantonamenti relativi a crediti															
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci															
B12) Accantonamento per rischi nella misura necessaria secondo le regole di bilancio															
di cui costi di gestione post operativa delle discariche															
di cui per crediti															
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e da contratto di affidamento															
di cui per altri rischi e accantonamenti a norma tributaria															
B13) Altri accantonamenti															
di cui costi di gestione post operativa delle discariche															
di cui per crediti	27,66280356							27,66							
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e da contratto di affidamento															
di cui per altri rischi e accantonamenti a norma tributaria															
B14) Oneri diversi di gestione	1.804,19						1.804,19								
di cui imposte indirette															

Tabella 3: Prospetto di riconciliazione fra i costi inseriti nel PEF e il Conto economico del gestore

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:

B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)

B7) Per servizi

B8) Per godimento beni di terzi

B9) Per il personale

B10) Ammortamenti e svalutazioni

B14) Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

Nota sui drivers di ribaltamento

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, acquisto materiale per il Centro di Servizio di Cadegliano che eroga servizi a oltre 30 comuni tra cui il Comune di Marzio. I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti sul Comune in base *all'impegno specifico di uomini e mezzi* desunti dai quadri di servizio per le attività svolte per il Comune rispetto all'impegno complessivo del CdS e suddivisi in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato (attività di igiene urbana CSL, raccolte differenziate CRD e raccolta frazione indifferenziata CRT). I costi relativi all'acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente a ciascun Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Ove presneti i costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Il costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento ammonta dunque a 16.330 euro. La media ponderata dei driver di allocazione per le tre componenti porta ad una scomposizione di costi come di seguito riportato:

MARZIO		
CRT	CRD	CSL
17,05%	82,95%	0,00%

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

I costi generali di gestione (CGG) che ammontano per l'anno 2020 a 2.970 € e comprendono i costi corporate sono stati ripartiti sul CdS secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune;

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell'attività di riscossione della TARI.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI ($AR_{CONAI,a}$) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443).
La determinazione del fattore di sharing ***b*** è lasciata in capo all'Ente competente.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono previste nuove attività per cui sia necessario richiedere la valorizzazione di costi previsionali.

Inoltre, al momento non risulta possibile effettuare delle stime di variazione di costi per le annualità 2022-2025 in quanto i dati disponibili del 2020 per il calcolo del PEF fanno riferimento ad un anno estraneo ai normali anni causa pandemia.

3.2.4 Investimenti

Per il periodo 2022-2025 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2022, che complessivamente rappresentano 1.392 euro: 902 euro sono le voci a copertura dei costi di ammortamento, 28 euro accantonamenti ACC per rischi e oneri previsti dalla normativa di settore; 463 euro è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto.

Per il calcolo degli ammortamenti 2022 sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespite non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature impiegate per i comuni serviti dal Centro di Servizi di Cadegliano. La quota parte da imputare a ciascun comune è stata determinata sulla base del peso percentuale del fatturato di ciascun comune rispetto fatturato totale dei comuni serviti. La percentuale del comune di Marzio corrisponde a 0,28 %.

I fondi di accantonamento si riferiscono unicamente ai fondi di accantonamento per svalutazione crediti iscritti a bilancio e ripartiti tra i singoli comuni sulla base del fatturato (secondo il driver già indicato).

Costi d'uso del capitale		2022			
		Valmalenco S.p.A.	a	b	Marzio
Ammortamento	AMM_a	902	-	-	-
Accantonamenti	Acc_a	28	-	-	5.065
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-
- di cui per crediti		28	-	-	5.065
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-
Remunerazione	R_a	463	-	-	-
Remunerazione immobilizzazioni in corso	$R_{IIC,a}$	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	$CK_{Lprop,a}$	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	1.392	-	-	5.065

		2022			
		Econord S.p.A.	0	0	Marzio
Immobilizzazioni nette	IMN_a	1.990	-	-	-
	IMNante2018	829	-	-	-
	IMNdal2018	1.161	-	-	-
Capitale circolante netto	CCN_a	5.175	-	-	- 2.194
Poste rettificative	PR_a	-	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_a	7.165			

	2022			
	Econord S.p.A.	0	0	Marzio
$Ricavi_{A1, a-2}$	34.789	-	-	-
$Costi_{B5,B7}$	20.796	-	-	13.309
CCN	5.175			2.194

Wacc	6,3%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento (Comune)

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del Comune, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti, avendo a riferimento i dati del consuntivo 2020 e del consuntivo 2021.

		Annualità 2022 (€)	Annualità 2023 (€)	Annualità 2024 (€)	Annualità 2025 (€)
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio strade	CSL	11.023	11.781	11.781	11.781
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	7.166	7.810	7.810	7.810
Costi generali di gestione	CGG				
Accantonamenti per crediti	Acc	5.065	5.060	5.060	5.060
Oneri relativi all'Iva indetraibile – Parte VARIABILE		2.871	2.868	2.868	2.868
Oneri relativi all'Iva indetraibile – Parte FISSA		3.343	3.600	3.586	3.584

Il Comune di Marzio gestisce lo spazzamento strade mediante affidamento a ditta esterna mentre si occupa direttamente della gestione delle tariffe e dei rapporti con l'utenza.

Le componenti di costo del Comune afferiscono le seguenti spese:

- Personale ufficio tributi (attribuite in misura pari al 6,99% nel 2022 e al 7,39% nelle successive annualità);

- Spese canone manutenzione sw tributi, spese postalizzazione Tari, spese predisposizione e validazione Pef, beni di consumo;
- Spese pulizia e spazzamento strade;

3.2.1 Dati di conto economico (Comune)

I costi sostenuti dal comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie dell'anno 2020 (rendiconto di gestione 2020) e 2021(rendiconto di gestione 2021).

3.2.2 Focus sugli altri ricavi (Comune)

Con riferimento all'anno 2022-2025, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto valorizzate dal Gestore.

3.2.3 Componenti di costo previsionali (Comune)

Il Comune non ha previsto componenti di costo previsionali (COI e CO116) e componenti di costo previsionali CQ, correlati alla qualità contrattuale definita da ARERA con deliberazione n. 15/2022.

3.2.4 Investimenti (Comune)

Il Comune non ha previsto investimenti nel periodo regolatorio 2022-2025.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale (Comune)

Nessun costo.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il quadriennio 2022-2025.

L'attività di validazione svolta dal Comune/ETC è coerente con quanto indicato nel MTR-2 ed in particolare sui seguenti punti:

a) Verifica della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
b) Verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

	2022	2023	2024	2025
γ_1	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
ρ	0,11%	0,10%	0,10%	0,11%
ω	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
θ	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
λ	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ^*	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

	2022	2023	2024	2025
T_a	61.604	62.578	63.963	63.947
TV_a	34.032	28.914	28.882	31.551
TF_a	26.622	32.690	33.696	32.028
T_{a-1}	60.654	61.604	62.578	63.579
T_a / T_{a-1}	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	SI	NO

Nella sola annualità 2024 – che sarà oggetto di aggiornamento - si registra un delta non riconosciuto di € 383,00 posto in capo al Comune.

5.2 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma 1,a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2,a$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, relativamente all'anno 2020 si hanno le seguenti risultanze:

		2020
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV_{2020}	30.222
	TF_{2020}	38.257
	T_{2020}	68.479
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q_{2020}	172
$CU_{eff2020}$ [cent€/kg]		39,90
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		36,07

Pertanto, il CUeff relativo all'anno 2020 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Parametri γ di qualità del servizio reso

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2, si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo".

γ1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Marzio presenta una percentuale di raccolta differenziata del 54,29% nel 2020, posizionandosi al di sotto della media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita.

Per queste motivazioni il parametro γ1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione non soddisfacente, secondo i valori della tabella che segue:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ1,)	$-0{,}2 < \gamma 1 \leq 0$	$-0{,}4 \leq \gamma 1 \leq -0{,}2$

e valorizzato a valori medi per tutti gli anni pari a **γ1 = - 0,2**

γ2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo.

Dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2020, il Comune di Marzio presenta con un valore dell'indifferenziato/pro-capite pari a 250,60 kg/abitante, posizionandosi sostanzialmente al di sopra della media nazionale dei Comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita, considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore per la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Per queste motivazioni il parametro γ1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione non soddisfacente, secondo i valori della tabella che segue:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ2,)	$-0{,}15 < \gamma 2 \leq 0$	$-0{,}3 \leq \gamma 2 \leq -0{,}15$

e valorizzato a valori medi per tutti gli anni **γ2 = -0,15**

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

		Cueff > Benchmark	*Cueff ≤ Benchmark*
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	Intervallo di riferimento	2022
X_a	0,1%<Xa≤0,3%	0,11%

		Cueff > Benchmark	*Cueff ≤ Benchmark*
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	Intervallo di riferimento	2023
X_a	Xa=0,1%	0,10%

		Cueff > Benchmark	*Cueff ≤ Benchmark*
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	Intervallo di riferimento	2024
X_a	Xa=0,1%	0,10%

		Cueff > Benchmark	*Cueff ≤ Benchmark*
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+\gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	Intervallo di riferimento	2025
X_a	0,1%<Xa≤0,3%	0,11%

5.3 Coefficiente QL e PG

Non risultano valorizzati i coefficienti QL e PG non essendo previste variazioni in ordine alla qualità dei servizi e/o al perimetro gestionale.

5.4 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.4.1 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale $CO_{EXP\ 116}$ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020 non ravvisandosi variazioni correlate all'entrata in vigore del citato decreto.

5.4.2 Componente previsionale CQ

Il Gestore non prevede adeguamenti in relazione ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità e anche il Comune non ritiene di attribuire al Pef componenti di costo previsionali connesse alla delibera di ARERA n. 15/2022 in ordine alla qualità del servizio. La valutazione è stata condotta tenendo conto dello schema regolatorio I TQRIF in cui l'Ente ha deciso di posizionarsi.

5.4.3 Componente previsionale COI

Non sono previsti componenti di costo previsionali COI.

5.5 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

La vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.6 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.6.1 Determinazione del fattore b

Per l'individuazione del fattore b di sharing, si è considerato un valore pari a 0,6.

5.6.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ωa utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ così come illustrato nel precedente paragrafo.
Ne discende un valore di ωa pari a 0,4 per le annualità 2022-2025.

5.7 Conguagli

A valere sulle annualità 2022 e 2023, sono riportate le quote residue dei conguagli risultanti dal Pef 2021 e derivanti dall'art. 107 c. 5 del DL 18/2020 (differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR).

5.8 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1. Non sono emerse situazioni di squilibrio.

5.9 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente non intende avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.10 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata la rimodulazione dei conguagli.

5.11 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite:

Non è' stata operata alcuna rimodulazione all'interno del tool sulle annualità 2022-2025.

5.12 Eventuale superamento del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite di crescita tariffaria, per tutti gli anni compresi nel secondo periodo regolatorio. Nell'annualità 2024 – che sarà oggetto di aggiornamento – si registra un delta non riconosciuto pari ad € 383,00 posto in capo al Comune.

5.13 Ulteriori detrazioni

Non risultano ulteriori detrazioni. Il Comune non risulta beneficiario del contributo Miur.

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Marzio			Ambito tariffario: Comune di Marzio			Ambito tariffario: Comune di Marzio			Ambito tariffario: Comune di Marzio		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	2.687	-	2.687	2.684	-	2.684	2.684	-	2.684	2.684	-	2.684
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	7.170	-	7.170	7.162	-	7.162	7.162	-	7.162	7.162	-	7.162
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	6.974	-	6.974	6.967	-	6.967	6.967	-	6.967	6.967	-	6.967
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	13.643	-	13.643	13.629	-	13.629	13.629	-	13.629	13.629	-	13.629
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ***b***	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	2.097	-	2.097	2.095	-	2.095	2.095	-	2.095	2.095	-	2.095
Fattore di Sharing ***ω***	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing ***b(1+ω)***	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	1.762	-	1.762	1.760	-	1.760	1.760	-	1.760	1.760	-	1.760
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCfot_{TV}$	-	- 2.669	- 2.669	-	- 2.669	- 2.669	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		2.871	2.871		2.868	2.868		2.868	2.868		2.868	2.868
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**28.712**	**202**	**28.914**	**28.683**	**199**	**28.882**	**28.683**	**2.868**	**31.551**	**28.683**	**2.868**	**31.551**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	-	11.023	11.023	-	11.781	11.781	-	11.781	11.781	-	11.781	11.781
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	604	7.166	7.770	604	7.810	8.414	604	7.810	8.414	604	7.810	8.414
Costi generali di gestione ***CGG***	2.970	-	2.970	2.967	-	2.967	2.967	-	2.967	2.967	-	2.967
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi comuni ***CC***	3.574	7.166	10.740	3.571	7.810	11.381	3.571	7.810	11.381	3.571	7.810	11.381
Ammortamenti ***Amm***	902	-	902	315	-	315	193	-	193	193	-	193
Accantonamenti ***Acc***	28	5.065	5.093	28	5.060	5.088	28	5.060	5.088	28	5.060	5.088
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	28	5.065	5.093	28	5.060	5.088	28	5.060	5.088	28	5.060	5.088
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	463	-	463	404	-	404	382	-	382	368	-	368
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IIC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale ***CK***	1.392	5.065	6.458	746	5.060	5.806	603	5.060	5.663	589	5.060	5.649
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	1.127	1.127	-	1.127	1.127	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		3.343	3.343		3.600	3.600		3.586	3.586		3.584	3.584
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-	-	-	-	-	-	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**4.967**	**27.724**	**32.690**	**4.317**	**29.379**	**33.696**	**4.174**	**28.237**	**32.411**	**4.160**	**28.236**	**32.396**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**33.679**	**27.926**	**61.604**	**33.000**	**29.578**	**62.578**	**32.857**	**31.106**	**63.963**	**32.843**	**31.104**	**63.947**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**33.679**	**27.926**	**61.604**	**33.000**	**29.578**	**62.578**	**32.857**	**31.106**	**63.963**	**32.843**	**31.104**	**63.947**
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			54%			54%			54%			54%
q_{D-2} ton			171,62			172,00			172,00			172,00
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			39,90			35,26			35,82			36,38
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			36,07			36,07			36,07			36,07
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15
Totale γ			**-0,35**			**-0,35**			**-0,35**			**-0,35**
Coefficiente di gradualità *(1+ γ)*			**0,65**			**0,65**			**0,65**			**0,65**
Verifica del limite di crescita												
rpi_a			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%			0,10%			0,10%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe *ρ*			**1,59%**			**1,60%**			**1,60%**			**1,59%**
(1+ρ)			**1,0159**			**1,0160**			**1,0160**			**1,0159**
$\sum T_a$			61.604			62.578			63.963			63.947
$\sum TV_{a-1}$			34.032			28.914			28.882			31.551
$\sum TF_{a-1}$			26.622			32.690			33.696			32.028
$\sum T_{a-1}$			**60.654**			**61.604**			**62.578**			**63.579**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,0157**			**1,0158**			**1,0221**			**1,0058**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**61.604**			**62.578**			**63.579**			**63.947**
della ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			-			-			383			-
TVa dopo distribuzione della (∑Ta-∑Tmax)	**28.712**	**202**	**28.914**	**28.683**	**199**	**28.882**	**28.683**	**2.868**	**31.551**	**28.683**	**2.868**	**31.551**
TFa dopo distribuzione della (∑Ta-∑Tmax)	**4.967**	**27.724**	**32.690**	**4.317**	**29.379**	**33.696**	**4.174**	**27.854**	**32.028**	**4.160**	**28.236**	**32.396**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione della (∑Ta-∑Tmax)	33.679	27.926	**61.604**	33.000	29.578	**62.578**	32.857	30.722	**63.579**	32.843	31.104	**63.947**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-

$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			28.914			28.882			31.551			31.551
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			32.690			33.696			32.028			32.396
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**61.604**			**62.578**			**63.579**			**63.947**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE AD OGGETTO

" APPROVAZIONE, PREVIA VALIDAZIONE, DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022 - 2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI. APPROVAZIONE ALIQUOTE TARI 2022 E FISSAZIONE SCADENZE PER IL RELATIVO VERSAMENTO. SPECIFICHE."

La sottoscritta **OBLATORE CHIARA**, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Marzio, nominata con Delibera di Consiglio n. 13 del 29 giugno 2020 per il triennio 2020/2023,

vista

la deliberazione dell'ARERA n.363/2021 che "*definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)"*

dato atto che

si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dai dati e delle informazioni necessari, come attestato dall'atto di validazione del PEF del Comune di Marzio effettuata da Perk Solution S.r.l.con sede il Bologna,

non oppone eccezioni alla deliberazione.

Venegono Inferiore, lì 19 maggio 2022

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Chiara Oblatore

Chiara Oblatore